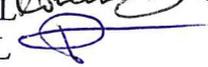


VERBALE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA  
TERRITORIALE ASSOCIAZIONE  
INTERCOMUNALE CERVIGNANESE

Il giorno 18 dicembre 2013 alle ore 16.00, presso il Municipio di Cervignano del Friuli, si riuniscono:

- Maria Teresa Miori presidente delegazione trattante di parte pubblica 
- Roberto Boezio rappresentante territoriale CGIL 
- Anna Pignatta rappresentante territoriale CISL 
- ~~Fausto Niccolini~~ rappresentante territoriale UIL 
- Beppino Fabris rappresentante territoriale CISAI 
  
- Massimo Girotti RSU CGIL di Aquileia
- ~~Mario Novello~~ ~~RSU CGIL di Campolongo Tapogliano~~
  
- Giorgio Di Lecce RSU CISAL di Cervignano del Friuli 
- Alberto Carrara RSU CGIL di Cervignano del Friuli 
- Anna Simonutti RSU UIL di Cervignano del Friuli 
  
- Ornella Donat RSU CGIL di Fiumicello 
- Michele Freschi RSU CGIL di Terzo di Aquileia 
  
- Mario Nicoletti RSU CGIL di Villa Vicentina
  
- Sergio Contin Capo Ufficio Comune Risorse Umane con funzioni di verbalizzante 

oggetto dell'incontro è il seguente:

- 1) contratto collettivo decentrato integrativo territoriale dell'Associazione Intercomunale Cervignanesa per il triennio 2013/2015;
- 2) destinazione dei fondi di produttività e sviluppo risorse umane anno 2013 per il Comuni dell'Associazione Intercomunale Cervignanesa e per la Pianta Organica Aggiuntiva del Comune di Cervignano del Friuli.

Il testo viene illustrato e discusso.

Si arriva alla definizione allegata e sottoscritta, anche per quanto riguarda la destinazione dei fondi di produttività.

(alle ore 17.00 Girotti lascia la seduta)

(alle ore 17.40 Nicoletti lascia la seduta)

Alle ore 17.45 la riunione si chiude.



# PROPOSTA DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO TERRITORIALE DELL'ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE "CERVIGNANESE"

## COMPOSIZIONE DELEGAZIONI, CAMPO DI APPLICAZIONE, DECORRENZA E DURATA

### ART. 1 CAMPO DI APPLICAZIONE

1. Il presente Contratto collettivo decentrato integrativo territoriale (di seguito denominato CCDIT), si applica a tutto il personale non dirigente e con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato dei Comuni facenti parte dell'Associazione Intercomunale "Cervignanese" che hanno sottoscritto la convenzione attuativa per la gestione del personale, di seguito definiti "Comuni".
2. I Comuni che, nel corso di validità del CCDIT, recedano dalla convenzione quadro istitutiva dell'Associazione disdettano automaticamente le norme del presente contratto che mantengono l'efficacia fino a successiva stipula del nuovo CCDIT,

### ART. 2 DECORRENZA E DURATA

1. Gli effetti giuridici ed economici del presente CCDIT decorrono dal 01.01.2013 fino al 31.12.2015, salvo diverso specifico termine previsto nei successivi articoli.
2. I contenuti del presente contratto che fossero in contrasto con successive disposizioni normative di carattere generale o CCRL sono da intendersi immediatamente disapplicati e - qualora non necessitino di negoziazione - sostituiti dalle nuove disposizioni.
3. In caso di disdetta le disposizioni contrattuali rimangono in vigore fino alla sottoscrizione di un nuovo contratto decentrato o fino a quando le normative di legge, contrattuali o di altra natura non ne determinano il decadimento. In tale periodo, fino alla presentazione delle piattaforme contrattuali, le parti negoziali non assumono iniziative unilaterali, né procedono ad azioni dirette. La disdetta, per essere efficace, deve essere presentata o dalla parte pubblica o da una delle organizzazioni sindacali firmatarie del presente accordo decentrato, da presentare via posta elettronica certificata o nota in originale presso il protocollo del Comune Capofila dell'Associazione.
4. Il presente CCDIT può essere modificato o integrato, in un qualsiasi momento, su richiesta di una delle parti, con le procedure previste dal CCRL.

### ART. 3 PROCEDURE PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL CCDIT

1. E' competenza dell'ufficio comune del personale la convocazione dei singoli tavoli di contrattazione e la proposta di costituzione dei fondi che sarà inoltrata alle rappresentanze sindacali.
2. Entro il mese di febbraio le OO.SS. e le RSU saranno convocate per la destinazione del fondo, anche in caso di costituzione provvisoria dello stesso.
3. Entro 45 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione sarà costituito in via definitiva il fondo e le parti sindacali saranno convocate per la destinazione definitiva delle risorse variabili.
4. In attesa di definizione della destinazione, vengono garantiti i trattamenti previsti dall'ultimo accordo sottoscritto, salvo mantenimento della compatibilità economico-finanziaria.
5. In caso di mancato accordo sulla ripartizione del fondo, l'amministrazione interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione.

**ART. 4**

**INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI AI SENSI DELLA LEGGE 146/1990  
E SUCCESSIVE MODIFICHE - CONTINGENTI DI PERSONALE**

1. Le parti, nell'ambito dei servizi essenziali di cui alla vigente normativa, garantiscono la continuità delle prestazioni indispensabili al fine di assicurare, in occasione di scioperi ed assemblee sindacali, il rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati.

Il responsabile del servizio individuerà, in occasione di ciascuno sciopero o assemblea che interessi i servizi essenziali, a rotazione fra gli addetti ove le dotazioni organiche lo consentono, i nominativi dei dipendenti in servizio presso le aree interessate tenuti alle prestazioni indispensabili ed esonerati dallo sciopero stesso o dall'assemblea per garantire la continuità delle predette prestazioni.

La precettazione in caso di assemblea avviene per i medesimi servizi essenziali individuati per lo sciopero, qualora l'assemblea stessa si svolga in luogo diverso dall'ordinaria sede di lavoro (per il personale degli Uffici Comuni è il Municipio di Cervignano del Friuli). Per gli stessi servizi, in assenza di precettazione, al personale in assemblea può essere chiesto di intervenire qualora non vi siano altri dipendenti disponibili tra quelli appartenenti allo stesso servizio.

La tempistica della precettazione è definita a livello di accordo quadro regionale o, in assenza, dall'accordo nazionale richiamato dal CCRL vigente.

La prestazione dei dipendenti contingentati farà solo riferimento alle mansioni ed ai compiti specificatamente previsti astenendosi, quindi, dalle ulteriori mansioni lavorative non previste. Il contingente verrà, perciò, conseguentemente dimensionato.

Il personale che non aderisce allo sciopero o non partecipa all'assemblea sindacale e non contingentato dovrà espletare le normali attività lavorative previste nella propria mansione.

2. Nelle occasioni di sciopero l'Amministrazione si impegna a garantire un'opportuna informazione all'utenza con i mezzi ritenuti opportuni.

3. In applicazione dei commi precedenti, i contingentati professionali e numerici di personale esonerato dallo sciopero e dalle assemblee sindacali al fine di garantire le prestazioni indispensabili precedentemente individuate, sono definite a livello di singolo Ente e, per gli uffici gestiti in forma associata, nell'ambito della definizione relativa all'Ente Capofila.

Salvo integrazioni a livello di singolo Ente, sono comunque garantiti i seguenti servizi essenziali:

- a) raccoglimento delle registrazioni di nascita e morte;
- b) attività prescritte in relazione alle scadenze di legge per assicurare il regolare svolgimento delle consultazioni elettorali dalla data di pubblicazione del decreto di convocazione dei comizi elettorali fino alla consegna dei plichi agli uffici competenti;
- c) servizio di pronto intervento e di assistenza, anche domiciliare, per assicurare la tutela fisica, la confezione, la distribuzione e somministrazione del vitto a persone non autosufficienti e ai minori affidati alle apposite strutture a carattere residenziale (Ambito e strutture interne);
- d) servizi di polizia municipale, da assicurare con un nucleo di personale adeguato limitatamente allo svolgimento delle prestazioni minime riguardanti:
  - 1) attività richieste dall'autorità giudiziaria e interventi in caso di trattamenti sanitari obbligatori;
  - 2) attività antinfortunistica e di pronto intervento;
  - 3) attività connesse ai punti 1) e 2);
- e) servizi del personale limitatamente all'erogazione degli emolumenti retributivi, all'erogazione degli assegni con funzione di sostentamento ed alla compilazione e al controllo delle distinte per il versamento dei contributi previdenziali per le scadenze di legge; tale servizio dovrà essere garantito solo nel caso che lo sciopero sia proclamato per i soli dipendenti dei servizi del personale, per l'intera giornata lavorativa e nei giorni compresi tra il 5 e i 15 di ogni mese.

4. I servizi vengono garantiti senza ricorso allo straordinario, salvo prolungamento dell'attività lavorativa per garantire la tutela della salute dei cittadini in situazioni di emergenza.

## RELAZIONI SINDACALI E AGIBILITA'

### ART. 5 RELAZIONI SINDACALI

1. Le parti convengono che un chiaro e corretto sistema di relazioni sindacali è fondamentale per il raggiungimento dei risultati concordati.
2. Al fine di rendere agevole l'esercizio delle relazioni sindacali, l'Associazione Intercomunale ed ogni singola Amministrazione autorizzano le rappresentanze sindacali all'uso della propria casella di posta elettronica certificata onde permettere alle RSU ed alle OO.SS. territoriali la ricezione e la trasmissione di messaggi e documentazione.
3. L'Associazione Intercomunale ed ogni singola Amministrazione provvedono altresì a predisporre ognuna uno o più spazi, accessibili a tutto il personale, per l'affissione da parte delle RSU e delle OO.SS. di pubblicazioni, testi e comunicati inerenti a materie di interesse sindacale di lavoro.

## FONDO PER LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'

### ART. 6 DESTINAZIONE DEL FONDO PER LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'

1. L'Ufficio Comune del personale determina annualmente la proposta di costituzione dei fondi e la comunica alle RSU ed alle OO.SS. firmatarie del presente contratto nei termini previsti dall'art. 3 del presente accordo.
2. Qualora le somme impegnate non siano state utilizzate le stesse sono assegnate alla produttività, di cui all'art. 9, dell'anno di competenza.
3. Il fondo per le risorse decentrate viene così ripartito:
  - A. Progressioni economiche orizzontali: viene garantito quanto già destinato e riconosciuto ai dipendenti, non sono destinate risorse decentrate stante il blocco del trattamento individuale di cui all'art. 9 comma 1 D.L. 78/2010.
  - B. Salario aggiuntivo (ex indennità di comparto): viene garantito quanto già destinato e riconosciuto ai dipendenti e quanto derivante dalla copertura di nuovi posti di lavoro.
  - C. Indennità di accesso alle categorie A e B: importo stabilito dal CCRL.
  - D. Compensi per trattamenti economici accessori (indennità): si rinvia al successivo articolo 7 del presente contratto.
  - E. Produttività e miglioramento dei servizi: viene destinata la quota residuale dopo aver finanziato gli istituti precedenti (lettere A/B/C).

### ART. 7 INDENNITA'

1. Le indennità di cui ai punti successivi possono essere attribuite a tutto il personale dipendente con l'esclusione del personale titolare di posizione organizzativa, nei limiti del budget definito in sede di contrattazione decentrata. Le indennità sono cumulabili tra loro se non diversamente indicato.
2. Le parti stabiliscono il seguente ordine di priorità nell'individuazione delle indennità e conseguente destinazione dei fondi:

A) Indennità di rischio (art. 62 ccrl 01.08.2002);

Le prestazioni lavorative che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale che danno titolo all'indennità di rischio sono le seguenti:

- *Prestazione di lavoro con impiego di automezzi e altri veicoli per trasporto di persone o cose;*
- *Lavori di manutenzione stradale, verde pubblico, segnaletica, svolti in presenza di traffico;*
- *Esposizione diretta con attività in impianti di depurazione, rifiuti solidi urbani o assimilati;*
- *Conduzione cucina;*
- *Attività di necroforo;*
- *Esposizione a rischi di contrazione di malattie infettive;*
- *Prestazioni lavorative che prevedano contatto con agenti chimici, biologici, fisici, radianti e gassosi ecc.*
- *Esposizione a rischio specifico per conduzione di mezzi meccanici elettrici a motore ecc.*
- *Esposizione a rischio specifico connesso all'impiego di attrezzature e strumenti atti a determinare lesioni, microtraumi, malattie, scottature anche non permanenti*
- *Esposizione a rischio di caduta dall'alto, urto, trazione, estensione, postura ecc.*

L'importo per le prestazioni di cui ai punti precedenti è stabilito a livello di contrattazione collettiva.

L'indennità di rischio non è dovuta al personale di Polizia Municipale Locale.

L'indennità, corrisposta mensilmente, spetta per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito ai servizi di cui al comma 3 lettera B.

B) Indennità di turno al personale avente diritto;

C) Maneggio valori (art. 61 ccrl 01.08.2002):

*Al personale formalmente nominato agente contabile ed a quello nominato economo comunale compete un'indennità mensile determinata proporzionalmente nel 10% del valore di denaro maneggiato, o gestito in cassa nel caso dell'economo.*

*Per la determinazione dell'indennità nella percentuale sopra indicata vengono stabiliti i seguenti importi minimi e massimi:*

*dipendenti che lavorano su 5 giorni: da € 112,20 a € 332,20;*

*dipendenti che lavorano su 6 giorni: da € 132,60 a € 392,60;*

D) Specifica indennità (art. 48 07.12.2006)

La specifica indennità di cui all'art. 48 del CCRL 7.12.2006 come modificata dall'art. 21 comma 2 del CCRL 2008 viene così parametrata:

- Cat. A € 37 lordi mensili
- Cat. B/PLS € 38 lordi mensili
- Cat. C/PLA € 39 lordi mensili
- Cat. D/PLB/PLC € 40 lordi mensili

L'indennità viene corrisposta mensilmente sulla base dell'effettiva presenza in servizio.

E) Disagio (art. 21, lettera d ccrl 01.08.2002)

Le condizioni particolarmente disagiate per l'esercizio di attività lavorative, vengono individuate nell'esposizione a situazioni di disagio connesse alla particolare articolazione dell'orario di lavoro, con esclusione della turnazione (es.: orario frazionato con almeno due rientri giornalieri, orario plurisettimanale che consiste nella programmazione di calendari di lavoro plurisettimanali o annuali con orari superiori o inferiori alle 36 ore settimanali nel rispetto del monte ore complessivo in relazione al periodo di riferimento, etc.) - € 25,00 lordi mensili.

L'indennità di disagio non è dovuta al personale turnista e si applica alle categoria A, B e C.

L'indennità, corrisposta mensilmente, spetta per i mesi nei quali il dipendente è effettivamente adibito ai servizi di cui sopra e non subirà decurtazioni per il personale che svolge l'attività lavorativa a part time sia orizzontale che verticale.

#### F) Indennità di responsabilità (art. 30, comma 2, ccll 26.11.2004)

1. Al personale di categoria B, C, D, al quale sia stato attribuito con atto formale l'incarico di Ufficiale di Stato Civile e Anagrafe, Ufficiale Elettorale o Responsabile dei Tributi compete un importo annuo lordo di € 300;

2. Analogo importo di € 300 annuo lordo compete altresì alle seguenti figure professionali ed alle seguenti funzioni, attribuite con atto formale:

- archivista informatico;
- addetto all'URP;
- formatore professionale;
- funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori;
- specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile.

3. Le indennità di cui alla presente lettera F) punti 1 e 2 non sono cumulabili;

4. Le indennità di cui al presente punto F) n. 1 e n. 2 non sono erogate se al dipendente viene già riconosciuta l'indennità di cui al punto G) per le medesime funzioni;

5. L'indennità viene corrisposta annualmente previa verifica dei requisiti richiesti di cui all'articolo 8, inoltre è proporzionalmente ridotta in caso di incarico parziale ed in caso di assenza dal servizio.

#### G) Indennità di responsabilità (art. 21, c. 3 ccll 01.08.2002 e art. 30, comma 1, CCRL 26.11.2004)

1. Ai fini dell'erogazione delle indennità di cui alla presente lettera G) si individuano le seguenti fattispecie la cui elencazione è esaustiva:

CATEGORIA	FATTISPECIE/CRITERI	Importo annuo lordo individuale
B / PLS	Coordinatore di gruppi di lavoro	€. 1.000,00 per il coordinamento da 1 a 4 persone. €. 1.800,00 per il coordinamento di 5 o più persone.
C/PLA	a) Vice comandante b) Coordinatore di gruppi di lavoro	€. 1.000,00 per il coordinamento da 1 a 4 persone. €. 1.800,00 per il coordinamento di 5 o più persone. Importi elevati di € 200,00 in caso di Uffici Comuni.
D /PLB / PLC	a) Coordinatori di gruppi di lavoro/Funzioni di Capo Servizio	€. 1.000,00 per il coordinamento da 1 a 4 persone.

	b) Vice comandante	€ 1.800,00 per il coordinamento di 5 o più persone. Importi elevati di € 200,00 in caso di Uffici Comuni. Se sono comprese funzioni vicarie della P.O. l'indennità viene riconosciuta per l'importo massimo.
--	--------------------	--

L'indennità viene corrisposta annualmente, ai soggetti formalmente incaricati, previa verifica dei requisiti richiesti di cui all'articolo 8.

L'indennità si decurta in caso di assenza. Al personale a tempo parziale, se avente diritto, l'indennità viene corrisposta in misura piena nel limite di quanto stabilito dal CCRL.

Tutte le indennità previste dal presente articolo, si decurtano nei casi previsti dalle vigenti norme di legge e contrattuali.

### ART. 8 MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE DEI DESTINATARI DELLE INDENNITA'

1. Ad inizio esercizio ogni TPO verifica la sussistenza dei requisiti richiesti in capo ai lavoratori assegnati a fini dell'individuazione dei destinatari. Le quantificazioni proposte sono oggetto di contrattazione nell'ambito della destinazione del fondo di produttività dell'anno come quantificato secondo i punti precedenti.
2. L'Ufficio Comune del personale provvederà con proprio atto all'assegnazione delle indennità di cui al comma precedente per le liquidazioni spettanti.

### ART. 9 PRODUTTIVITA' E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI

1. Garantiti gli istituti di cui agli articoli precedenti, le rimanenti risorse sono destinate alla produttività sulla base di obiettivi strategici di sviluppo e/o di mantenimento, annualmente predeterminati volti ad incrementare il miglioramento quali-quantitativo dei servizi.
2. Gli atti programmatori definiti dalle singole Amministrazioni e dall'Associazione Intercomunale - quali ad esempio il Piano delle Prestazioni, il Piano Risorse Obiettivi, il Piano Economico Gestione, l'Elenco Annuale Opere Pubbliche - possono prevedere obiettivi individuali o di gruppo.
3. Il collegamento tra incentivo e raggiungimento degli obiettivi è stabilito nel sistema di valutazione di ogni singolo Ente.
4. Ai fini valutativi si considera presenza le assenze relative alle ferie, ai permessi sindacali, recuperi straordinario e, per i portatori di handicap grave, i permessi di cui all'art. 33 comma 3 della L. 05/2/1992 n. 104. Qualora la complessità dell'organizzazione lo consenta, il sistema di valutazione adottato dal singolo Ente può prevedere sistemi di gradualità progressiva, e non solo proporzionale, degli incentivi.
5. E' fatto divieto di utilizzare le risorse del presente articolo per il pagamento di prestazioni straordinarie.

## POLITICHE GENERALI ORARIO DI LAVORO

### ART. 10 POLITICHE GENERALI

1. I criteri generali sulle politiche dell'orario di lavoro sono i seguenti:
- Assicurare e garantire specifiche articolazioni ai dipendenti in particolari situazioni di difficoltà;
  - Ricercare tipologie di orario di lavoro che garantiscano sia la flessibilità sia la garanzia di adeguata erogazione dei servizi da offrire all'utenza e di corretto andamento delle attività necessarie all'organizzazione;
  - Consentire una adeguata fruizione dei servizi da parte dell'utenza senza creare impedimento al più efficace sistema di lavoro;
  - Realizzare i principi di armonizzazione sui tempi lavoro/cura della famiglia;
  - Prevedere che servizi diversi possono avere orari diversi, in quanto l'orario di lavoro è funzionale all'orario di servizio;
2. E' vietata qualsiasi forma di discriminazione, tra il personale; le forme flessibili autorizzate di orario possono essere rivisitate, con congruo preavviso, esclusivamente in caso di documentate necessità di servizio;
3. Le parti danno atto che, fino all'armonizzazione dei regolamenti, viene mantenuta la situazione in essere in ogni Comune.

## PRESTAZIONI STRAORDINARIE – BANCA DELLE ORE

### ART. 11 LAVORO STRAORDINARIO

1. Fermo restando quanto disposto dall'art. 17 del CCRL 01.08.2002, le prestazioni di lavoro straordinario sono rivolte a fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali; pertanto non possono essere utilizzate come fattore ordinario di programmazione del tempo di lavoro e di copertura dell'orario di lavoro. Costituisce lavoro straordinario la prestazione eccedente quella ordinaria di almeno 30 minuti, ad esclusione di particolari categorie individuate a livello di Ente. Le prestazioni eccedenti l'orario ordinario ma inferiori ai 30 minuti vengono applicate per le compensazioni legate alla flessibilità o per permessi brevi, non cumulabili con altri istituti, della durata massima di due ore giornaliere (oltre alla flessibilità). L'utilizzo avviene, dal 2014, entro l'anno solare della prestazione.
2. Le parti si incontrano a livello di ente, a settembre di ogni anno, per valutare le condizioni che hanno reso necessaria l'effettuazione di lavoro straordinario e per individuare le soluzioni che possono consentirne una progressiva e stabile riduzione, anche mediante opportuni interventi di razionalizzazione dei servizi. I risparmi accertati a consuntivo confluiscono nelle risorse del "Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività", conseguentemente il pagamento dello straordinario effettuato l'anno precedente deve avvenire nel rispetto della tempistica di approvazione di detto documento.

### ART. 12 BANCA DELLE ORE

1. Al fine di mettere i lavoratori in grado di fruire, in modo retribuito o come permessi compensativi, delle prestazioni di lavoro straordinario, è istituita la Banca delle ore, con un conto individuale per ciascun lavoratore.
2. Nella banca delle ore confluiscono automaticamente le ore effettuate ed autorizzate entro il limite massimo individuale previsto a livello di singolo Ente, in considerazione della diversa disponibilità di risorse per il lavoro straordinario. Le parti si impegnano a definire entro marzo 2014 i limiti individuali per ciascun Comune dell'Associazione, per la Pianta Organica Aggiuntiva e per gli Uffici Comuni.

3. I termini di utilizzo delle ore accumulate sono quelli previsti a livello di contrattazione collettiva di primo livello.
4. In caso di necessità la verifica sull'andamento della Banca delle ore e sulla quantità delle prestazioni straordinarie sono oggetto di incontro tra le parti.
5. Entro il mese di novembre dell'anno di competenza, i lavoratori comunicano la volontà di mettere in pagamento o a recupero le ore accumulate, anche in quote diverse.
6. Per le ore cumulate nel mese di dicembre l'opzione va esercitata contestualmente all'effettuazione.

## NORME FINALI

### ART. 13 INCENTIVI DERIVANTI DA SPECIFICHE DISPOSIZIONI

1. Le risorse derivanti da particolari e specifiche disposizioni nazionali e regionali (Legge Regionale 14/2002 art.11, tributi e avvocatura) vengono ripartite fra il personale addetto alle specifiche attività in applicazione delle relative norme regolamentari.
2. Vengono fatte salve eventuali ulteriori risorse assegnate al fondo da specifiche norme di legge che ne disciplinino espressamente la voce di alimentazione e la voce di destinazione.

### ART. 14 INTERPRETAZIONE AUTENTICA

1. Le parti si impegnano ad evitare interpretazioni unilaterali sulle materie di cui al presente CCDIT.
2. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente CCDIT, le parti che lo hanno sottoscritto si incontrano per definire il significato della clausola controversa.
3. La parte interessata invia alle altre richiesta scritta con lettera raccomandata o PEC. La richiesta deve contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa, essa deve comunque fare riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale e deve contenere il testo riformulato della norma oggetto di criticità.
4. Le parti si incontrano entro 60 giorni dalla richiesta e definiscono il significato della clausola controversa.
5. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto collettivo decentrato integrativo aziendale.

### ART. 15 FORMAZIONE

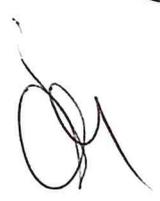
1. Con riferimento alle previsioni dell'art. 39 del CCRL 01/8/2002, i Comuni dell'Associazione Intercomunale Cervignanese programmano la formazione garantendo pari opportunità di aggiornamento professionale a tutti i dipendenti, compatibilmente con le esigenze contingenti derivanti da nuovi o modificati adempimenti e con le risorse previste a livello contrattuale e normativo.

### ART. 16 NORMA FINALE

2. Per quanto non espressamente richiamato si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti ed ai contratti collettivi in vigore.

3. Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente contratto conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione.
4. Copia del presente CCDI verrà messo a disposizione dei dipendenti interessati mediante pubblicazione integrale sul sito di ogni Comune dell'Associazione Intercomunale.

 SP  
Comun















FONDO ART. 73 CCRL 2004/2005 DI FINANZIAMENTO	FONTI	TOTALE	Quota Aquileia	Quota U.C.
Quota fissa consolidata al 31/12/2005:		€ 41.979,29	€ 35.054,89	€ 6.924,40
<b>Subtotale quota fissa:</b>		€ 41.979,29	€ 35.054,89	€ 6.924,40
g) importo annuo della retribuzione anzianità dal 31/12/01:		€ 2.638,09	€ 2.360,40	€ 277,69
h) incremento facoltativo 1,3% monte salari 1999:		€ 4.660,68	€ 4.170,08	€ 490,60
Art. 74: 0,8% su rapporto spesa pers./entr. Correnti (24,84%):		€ 3.267,50	€ 2.923,55	€ 343,95
Rispetto limite fondo 2010 (limite € 51.102,89):		-€ 2.413,14	-€ 2.159,13	-€ 254,01
Abbattimento per riduzione personale certa:		-€ 4.774,52	-€ 4.271,94	-€ 502,58
<b>Subtotale quota variabile:</b>		€ 3.378,61	€ 3.022,96	€ 355,65
Fondo lavoro straordinario:		€ 970,47	€ 868,32	€ 102,15
<b>Totale fondo lavoro straordinario:</b>		€ 970,47	€ 868,32	€ 102,15
<b>TOTALE FONDO FINANZIATO</b>		€ 46.328,37	€ 38.946,17	€ 7.382,20

FONDO ART. 73 CCRL 2004/2005 IMPIEGO	TOTALE	Quota Aquileia	Quota S.A.
Progressioni orizzontali quota fondo:	€ 18.175,38	€ 15.890,76	€ 2.284,62
Indennità di comparto:	€ 8.745,79	€ 7.554,67	€ 1.191,12
Indennità accesso fino B1:	€ 96,84	€ 96,84	€ 0,00
<b>Subtotale impiego fisso:</b>	€ 27.018,01	€ 23.542,27	€ 3.475,74
Indennità di turno e maggiorazione festivo:	€ 2.306,00	€ 0,00	€ 2.306,00
Indennità di rischio:	€ 1.800,00	€ 1.800,00	€ 0,00
Indennità servizio associato:	€ 742,00	€ 0,00	€ 742,00
Indennità maneggio valori:	€ 2.300,00	€ 2.300,00	€ 0,00
Indennità di disagio:	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 0,00
Indennità responsabilità:	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 0,00
<b>Subtotale quota variabile garantita:</b>	€ 11.348,00	€ 8.300,00	€ 3.048,00
Produttività generale:	€ 6.991,89	€ 6.235,58	€ 756,31
<b>Subtotale quota variabile:</b>	€ 6.991,89	€ 6.235,58	€ 756,31
Lavoro straordinario:	€ 970,47	€ 868,32	€ 102,15
<b>Subtotale lavoro straordinario:</b>	€ 970,47	€ 868,32	€ 102,15
<b>TOTALE FONDO DESTINATO</b>	€ 46.328,37	€ 38.946,17	€ 7.382,20

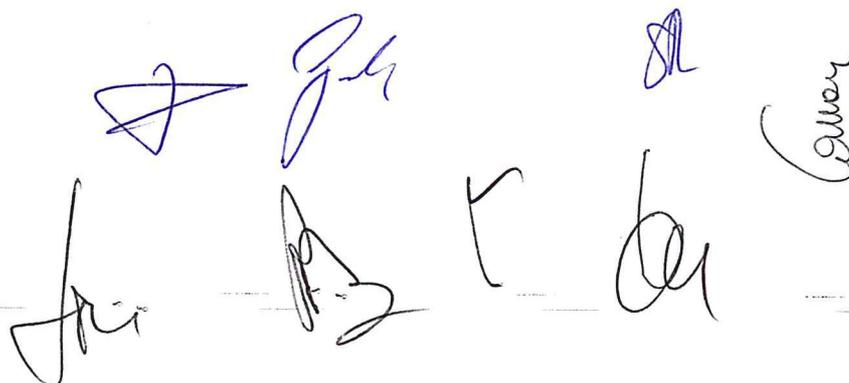
Camer

SA



FONDO ART. 73 CCRL 2004/2005 - FONTI DI FINANZIAMENTO	TOTALE	Quota Campolongo Tapogliano	Quota U.C.
Quota fissa consolidata al 31/12/2005	€ 13.901,20	€ 11.004,56	€ 2.896,64
<b>Subtotale quota fissa:</b>	<b>€ 13.901,20</b>	<b>€ 11.004,56</b>	<b>€ 2.896,64</b>
g) importo annuo della retribuzione anzianità dal 31/12/01:	€ 885,43	€ 758,94	€ 126,49
h) incremento facoltativo 1,3% monte salari 1999:	€ 2.125,71	€ 1.822,04	€ 303,67
i) nuovi servizi e miglioramenti (Art. 20 c.5):	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 0,00
Art. 74: 0,8% su rapporto spesa pers./entr. Correnti (24,17%):	€ 1.179,62	€ 1.011,10	€ 168,52
Limite fondo 2010 (limite € 20.769,79)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Subtotale quota variabile:</b>	<b>€ 5.190,76</b>	<b>€ 4.592,08</b>	<b>€ 598,68</b>
Fondo lavoro straordinario stabilmente ridotto:	€ 1.477,83	€ 1.266,71	€ 211,12
<b>Totale fondo lavoro straordinario:</b>	<b>€ 1.477,83</b>	<b>€ 1.266,71</b>	<b>€ 211,12</b>
<b>TOTALE FONDO 2013</b>	<b>€ 20.569,79</b>	<b>€ 16.863,35</b>	<b>€ 3.706,44</b>

FONDO ART. 73 CCRL 2004/2005 - IMPIEGO	TOTALE	Quota Campolongo Tapogliano	Quota U.C.
Progressioni orizzontali quota fondo:	€ 8.247,85	€ 6.239,61	€ 2.008,24
Indennità di comparto:	€ 3.534,48	€ 2.863,08	€ 671,40
Indennità accesso fino B1:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Subtotale impiego fisso:</b>	<b>€ 11.782,33</b>	<b>€ 9.102,69</b>	<b>€ 2.679,64</b>
Indennità di rischio:	€ 600,00	€ 600,00 ✓	€ 0,00
Indennità servizio associato:	€ 370,00	€ 0,00	€ 370,00
Indennità maneggio valori:	€ 400,00	€ 400,00 ✓	€ 0,00
Indennità di disagio:	€ 100,00	€ 100,00 ✓	€ 0,00
Indennità ufficiali di anagrafe e tributi:	€ 300,00	€ 300,00	€ 0,00
Indennità responsabilità:	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 0,00
<b>Subtotale quota variabile garantita:</b>	<b>€ 2.770,00</b>	<b>€ 2.400,00</b>	<b>€ 370,00</b>
Produttività generale:	€ 4.539,63	€ 4.093,95	€ 445,68
<b>Subtotale quota variabile:</b>	<b>€ 4.539,63</b>	<b>€ 4.093,95</b>	<b>€ 445,68</b>
Lavoro straordinario:	€ 1.477,83	€ 1.266,71	€ 211,12
<b>Subtotale lavoro straordinario:</b>	<b>€ 1.477,83</b>	<b>€ 1.266,71</b>	<b>€ 211,12</b>
<b>TOTALE FONDO DESTINATO</b>	<b>€ 20.569,79</b>	<b>€ 16.863,35</b>	<b>€ 3.706,44</b>









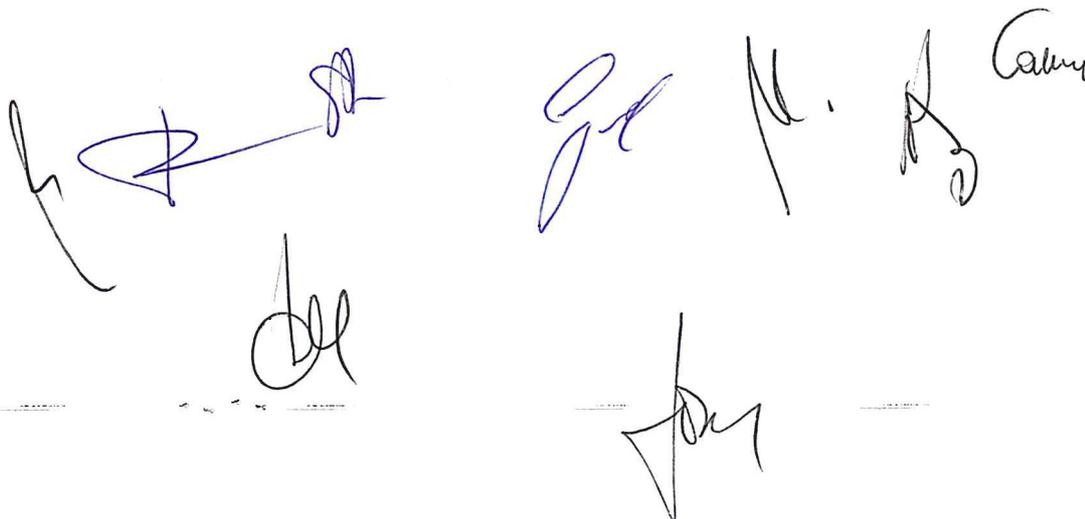
FONDO ART. 73 CCRL 2004/2005 DI FINANZIAMENTO	FONTI	TOTALE	Quota Fiumicello	Quota U.C.
Quota fissa consolidata al 31/12/2005:		€ 50.018,17	€ 42.973,96	€ 7.044,21
<b>Subtotale quota fissa:</b>		<b>€ 50.018,17</b>	<b>€ 42.973,96</b>	<b>€ 7.044,21</b>
g) importo annuo della retribuzione anzianità dal 31/12/01:		€ 4.120,87	€ 3.708,78	€ 412,09
h) incremento facoltativo 1,3% monte salari 1999:		€ 1.009,64	€ 908,68	€ 100,96
i) nuovi servizi e miglioramenti:		€ 9.501,49	€ 8.551,34	€ 950,15
Art. 74: 0,8% MS 2003 su rapporto spesa pers./entr. Correnti (21,41%):		€ 3.239,62	€ 2.915,66	€ 323,96
Limite fondo 2010 (limite € 73.935,33):		-€ 535,34	-€ 481,81 <sup>90%</sup>	-€ 53,53 <sup>10%</sup>
<b>Subtotale quota variabile:</b>		<b>€ 17.336,28</b>	<b>€ 15.602,65</b>	<b>€ 1.733,63</b>
Fondo lavoro straordinario:		€ 6.580,88	€ 5.922,79	€ 658,09
<b>Totale fondo lavoro straordinario:</b>		<b>€ 6.580,88</b>	<b>€ 5.922,79</b>	<b>€ 658,09</b>
<b>TOTALE FONDO FINANZIATO</b>		<b>€ 73.935,33</b>	<b>€ 64.499,40</b>	<b>€ 9.435,93</b>
<b>Economie ante 2012</b>		<b>€ 2.406,96</b>	<b>€ 2.406,96</b>	
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>€ 76.342,29</b>	<b>€ 66.906,36</b>	

FONDO ART. 73 CCRL 2004/2005 IMPIEGO	TOTALE	Quota Fiumicello	Quota U.C.
Progressioni orizzontali quota fondo:	€ 26.510,71	€ 25.580,30	€ 930,41
Indennità di comparto:	€ 8.959,14	€ 8.273,70	€ 685,44
Indennità accesso fino B1:	€ 322,80	€ 322,80	€ 0,00
<b>Subtotale impiego fisso:</b>	<b>€ 35.792,65</b>	<b>€ 34.176,80</b>	<b>€ 1.615,85</b>
Indennità di turno e maggiorazione festivo:	€ 4.612,00	€ 0,00	€ 4.612,00
Indennità di rischio:	€ 1.450,00	€ 1.450,00	€ 0,00
Indennità servizio associato:	€ 780,00	€ 0,00	€ 780,00
Indennità maneggio valori:	€ 1.260,00	€ 1.070,00	€ 190,00
Indennità di disagio:	€ 440,00	€ 440,00	€ 0,00
Indennità responsabilità e anagrafe:	€ 880,00	€ 880,00	€ 0,00
<b>Subtotale quota variabile garantita:</b>	<b>€ 9.422,00</b>	<b>€ 3.840,00</b>	<b>€ 5.582,00</b>
Produttività generale:	€ 24.546,76	€ 22.966,77	€ 1.579,99
Produttività a progetto:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Subtotale quota variabile:</b>	<b>€ 24.546,76</b>	<b>€ 22.966,77</b>	<b>€ 1.579,99</b>
Lavoro straordinario:	€ 6.580,88	€ 5.922,79	€ 658,09
<b>Subtotale lavoro straordinario:</b>	<b>€ 6.580,88</b>	<b>€ 5.922,79</b>	<b>€ 658,09</b>
<b>TOTALE FONDO DESTINATO</b>	<b>€ 76.342,29</b>	<b>€ 66.906,36</b>	<b>€ 9.435,93</b>



FONDO ART. 73 CCRL 2004/2005 - FONTI DI FINANZIAMENTO	TOTALE	Quota Ruda	Quota U.C.
Quota fissa consolidata:	€ 31.321,23	€ 25.714,91	€ 5.606,32
<b>Subtotale quota fissa:</b>	<b>€ 31.321,23</b>	<b>€ 25.714,91</b>	<b>€ 5.606,32</b>
g) importo annuo della retribuzione anzianità dal 31/12/01:	€ 1.406,99	€ 1.231,12	€ 175,87
h) incremento facoltativo 1,3% monte salari 1999:	€ 4.712,52	€ 4.123,46	€ 589,06
Art. 74: 0,8% su rapporto spesa pers./entr. Correnti (24,76%):	€ 2.497,64	€ 2.185,44	€ 312,20
Limite fondo 2010 (limite € 43.682,31):	-€ 0,01	-€ 0,01	€ 0,00
Riduzione proporzionale personale:	-€ 1.210,25	-€ 1.058,97	-€ 151,28
<b>Subtotale quota variabile:</b>	<b>€ 7.406,89</b>	<b>€ 6.481,04</b>	<b>€ 925,85</b>
Fondo lavoro straordinario:	€ 3.743,94	€ 3.275,95	€ 467,99
<b>Totale fondo lavoro straordinario:</b>	<b>€ 3.743,94</b>	<b>€ 3.275,95</b>	<b>€ 467,99</b>
<b>TOTALE FONDO</b>	<b>€ 42.472,06</b>	<b>€ 35.471,90</b>	<b>€ 7.000,16</b>
<b>Economie ante 2012</b>	<b>€ 42,12</b>	<b>€ 42,12</b>	
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 42.514,18</b>	<b>€ 35.514,02</b>	

FONDO ART. 73 CCRL 2004/2005 - IMPIEGO	TOTALE	Quota Ruda	Quota U.C.
Progressioni orizzontali quota fondo:	€ 19.934,37	€ 17.926,13	€ 2.008,24
Indennità di comparto:	€ 7.273,70	€ 6.010,82	€ 1.262,88
Indennità accesso fino B1:	€ 193,68	€ 193,68	€ 0,00
<b>Subtotale impiego fisso:</b>	<b>€ 27.401,75</b>	<b>€ 24.130,63</b>	<b>€ 3.271,12</b>
Indennità di turno e maggiorazione festivo:	€ 2.306,00	€ 0,00	€ 2.306,00
Indennità di rischio:	€ 1.380,00	€ 1.380,00	€ 0,00
Indennità servizio associato:	€ 780,00	€ 0,00	€ 780,00
Indennità maneggio valori:	€ 400,00	€ 400,00	€ 0,00
Indennità ufficiali di anagrafe e tributi:	€ 600,00	€ 600,00	€ 0,00
<b>Subtotale quota variabile garantita:</b>	<b>€ 5.466,00</b>	<b>€ 2.380,00</b>	<b>€ 3.086,00</b>
Produttività generale:	€ 5.902,49	€ 5.727,44	€ 175,05
Produttività a progetto:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Subtotale quota variabile:</b>	<b>€ 5.902,49</b>	<b>€ 5.727,44</b>	<b>€ 175,05</b>
Lavoro straordinario:	€ 3.743,94	€ 3.275,95	€ 467,99
<b>Subtotale lavoro straordinario:</b>	<b>€ 3.743,94</b>	<b>€ 3.275,95</b>	<b>€ 467,99</b>
<b>TOTALE FONDO DESTINATO</b>	<b>€ 42.514,18</b>	<b>€ 35.514,02</b>	<b>€ 7.000,16</b>





FONDO ART. 73 CCRL 2004/2005 DI FINANZIAMENTO	FONTI	TOTALE	Quota Terzo	Quota U.C.
Quota fissa consolidata al 31/12/2005:		€ 32.281,62	€ 27.727,79	€ 4.553,83
<b>Subtotale quota fissa:</b>		<b>€ 32.281,62</b>	<b>€ 27.727,79</b>	<b>€ 4.553,83</b>
g) importo annuo della retribuzione anzianità dal 31/12/01:		€ 3.575,13	€ 3.319,76	€ 255,37
h) incremento facoltativo 1,3% monte salari 1999:		€ 2.950,10	€ 0,00	€ 2.950,10
i) nuovi servizi e miglioramenti:		€ 3.806,96	€ 3.535,03	€ 271,93
Art. 74: 0,8% MS2003 su rapporto spesa pers./entr. Correnti (24,07%):		€ 2.644,02	€ 2.455,16	€ 188,86
Limite fondo 2010 (limite € 51.570,13)		-€ 158,25	-€ 146,95	-€ 11,30
Abbattimento per riduzione personale certa:		-€ 1.555,16	-€ 1.444,08	-€ 111,08
<b>Subtotale quota variabile:</b>		<b>€ 11.262,80</b>	<b>€ 7.718,92</b>	<b>€ 3.543,88</b>
Fondo lavoro straordinario:		€ 6.470,55	€ 6.008,37	€ 462,18
<b>Totale fondo lavoro straordinario:</b>		<b>€ 6.470,55</b>	<b>€ 6.008,37</b>	<b>€ 462,18</b>
<b>TOTALE FONDO 2013</b>		<b>€ 50.014,97</b>	<b>€ 41.455,08</b>	<b>€ 8.559,89</b>
<b>Economie ante 2012</b>		<b>€ 154,21</b>	<b>€ 154,21</b>	
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>€ 50.169,18</b>	<b>€ 41.609,29</b>	

FONDO ART. 73 CCRL 2004/2005 IMPIEGO	TOTALE	Quota Terzo	Quota U.C.
Progressioni orizzontali quota fondo:	€ 16.511,88	€ 12.904,64	€ 3.607,24
Indennità di comparto:	€ 7.211,62	€ 6.537,22	€ 674,40
Indennità accesso fino B1:	€ 177,52	€ 177,52	€ 0,00
<b>Subtotale impiego fisso:</b>	<b>€ 23.901,02</b>	<b>€ 19.619,38</b>	<b>€ 4.281,64</b>
Indennità di turno e maggiorazione festivo:	€ 3.150,00	€ 3.150,00	€ 0,00
Indennità di rischio:	€ 1.420,00	€ 1.420,00	€ 0,00
Indennità servizio associato:	€ 410,00	€ 0,00	€ 410,00
Indennità maneggio valori:	€ 650,00	€ 650,00	€ 0,00
Indennità responsabilità:	€ 3.366,00	€ 3.366,00	€ 0,00
<b>Subtotale quota variabile garantita:</b>	<b>€ 8.996,00</b>	<b>€ 8.586,00</b>	<b>€ 410,00</b>
Produttività generale:	€ 10.801,61	€ 7.395,54	€ 3.406,07
Produttività a progetto:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Subtotale quota variabile:</b>	<b>€ 10.801,61</b>	<b>€ 7.395,54</b>	<b>€ 3.406,07</b>
Lavoro straordinario:	€ 6.470,55	€ 6.008,37	€ 462,18
<b>Subtotale lavoro straordinario:</b>	<b>€ 6.470,55</b>	<b>€ 6.008,37</b>	<b>€ 462,18</b>
<b>TOTALE FONDO DESTINATO</b>	<b>€ 50.169,18</b>	<b>€ 41.609,29</b>	<b>€ 8.559,89</b>



FONDO ART. 73 CCRL 2004/2005 - FONTI DI FINANZIAMENTO	TOTALE	Quota Villa Vicentina	Quota U.C.
Quota fissa consolidata al 31/12/2005:	€ 17.713,25	€ 15.780,27	€ 1.932,98
<b>Subtotale quota fissa:</b>	<b>€ 17.713,25</b>	<b>€ 15.780,27</b>	<b>€ 1.932,98</b>
g) importo annuo della retribuzione anzianità dal 31/12/01:	€ 1.916,98	€ 1.703,98	€ 213,00
h) incremento facoltativo 1,3% monte salari 1999:	€ 1.980,70	€ 1.760,62	€ 220,08
Art. 74: 0,8% su rapporto spesa pers./entr. Correnti (21,78%):	€ 1.795,35	€ 1.595,87	€ 199,48
Limite fondo 2010 (limite € 26.700,47):	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Abbattimento per riduzione personale certa:	-€ 3.510,94	-€ 3.120,84	-€ 390,10
Ricalcolo limite 2010 (448,84*3: 2010-2012)	€ 1.346,52	€ 1.196,91	€ 149,61
<b>Subtotale quota variabile:</b>	<b>€ 3.528,61</b>	<b>€ 3.136,54</b>	<b>€ 392,07</b>
Fondo lavoro straordinario:	€ 3.294,19	€ 2.928,17	€ 366,02
<b>Totale fondo lavoro straordinario:</b>	<b>€ 3.294,19</b>	<b>€ 2.928,17</b>	<b>€ 366,02</b>
<b>TOTALE FONDO</b>	<b>€ 24.536,05</b>	<b>€ 21.844,98</b>	<b>€ 2.691,07</b>

FONDO ART. 73 DESTINAZIONE	TOTALE	Quota Villa Vicentina	Quota U.C.
Progressioni orizzontali quota fondo:	€ 12.309,18	€ 11.002,68	€ 1.306,50
Indennità di comparto:	€ 4.281,62	€ 3.686,04	€ 595,58
Indennità accesso fino B1:	€ 64,56	€ 64,56	€ 0,00
<b>Subtotale impiego fisso:</b>	<b>€ 16.655,36</b>	<b>€ 14.753,28</b>	<b>€ 1.902,08</b>
Indennità di rischio:	€ 780,00	€ 780,00	€ 0,00
Indennità servizio associato:	€ 385,00	€ 0,00	€ 385,00
Indennità maneggio valori:	€ 710,00	€ 710,00	€ 0,00
Indennità di responsabilità:	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 0,00
Indennità responsabilità e anagrafe:	€ 600,00	€ 600,00	€ 0,00
<b>Subtotale quota variabile garantita:</b>	<b>€ 3.475,00</b>	<b>€ 3.090,00</b>	<b>€ 385,00</b>
Produttività generale:	€ 1.111,50	€ 1.073,53	€ 37,97
Produttività a progetto:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Subtotale quota variabile:</b>	<b>€ 1.111,50</b>	<b>€ 1.073,53</b>	<b>€ 37,97</b>
Lavoro straordinario:	€ 3.294,19	€ 2.928,17	€ 366,02
<b>Subtotale lavoro straordinario:</b>	<b>€ 3.294,19</b>	<b>€ 2.928,17</b>	<b>€ 366,02</b>
<b>TOTALE FONDO DESTINATO</b>	<b>€ 24.536,05</b>	<b>€ 21.844,98</b>	<b>€ 2.691,07</b>



FONDO ART. 73 CCRL 2004/2005 FONTI DI FINANZIAMENTO PER	Aquileia	Campolongo Tapogliano	Cervignano del Friuli	Fiumicello	Ruda	Terzo di Aquileia	Villa Vicentina	TOTALE
Quota fissa consolidata al 31/12/2005:	€ 6.924,40	€ 2.896,64	€ 61.849,18	€ 7.044,21	€ 5.606,32	€ 4.553,83	€ 1.932,98	€ 90.807,56
<b>Subtotale quota fissa:</b>	<b>€ 6.924,40</b>	<b>€ 2.896,64</b>	<b>€ 61.849,18</b>	<b>€ 7.044,21</b>	<b>€ 5.606,32</b>	<b>€ 4.553,83</b>	<b>€ 1.932,98</b>	<b>€ 90.807,56</b>
h) 1,3% monte salari 1999:	€ 490,60	€ 303,67	€ 5.376,09	€ 100,96	€ 589,06	€ 2.950,10	€ 220,08	€ 10.030,56
d) le risorse di cui al comma 1 lettera k dell'art. 20 CCRL 2002:	€ 0,00	€ 0,00	€ 22.750,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 22.750,00
g) importo annuo della retribuzione anzianità dal 31/12/01:	€ 277,69	€ 126,49	€ 5.727,46	€ 412,09	€ 175,87	€ 255,37	€ 213,00	€ 7.187,97
i) nuovi servizi e miglioramenti:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 950,15	€ 0,00	€ 271,93	€ 0,00	€ 1.222,08
Art. 74: incremento da rapporto spesa pers./entr. Correnti:	€ 343,95	€ 168,52	€ 3.782,39	€ 323,96	€ 312,20	€ 188,86	€ 199,48	€ 5.319,36
Ricalcolo limite 2010:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 149,61	€ 149,61
Storno per limite fondo 2010:	-€ 254,01	€ 0,00	-€ 557,31	-€ 53,53	€ 0,00	-€ 11,30	€ 0,00	-€ 876,15
Abbattimento per riduzione personale certa:	-€ 502,58	€ 0,00	-€ 3.625,58	€ 0,00	-€ 151,28	-€ 111,08	-€ 390,10	-€ 4.780,62
<b>Subtotale quota variabile:</b>	<b>€ 355,65</b>	<b>€ 598,68</b>	<b>€ 33.453,05</b>	<b>€ 1.733,63</b>	<b>€ 925,85</b>	<b>€ 3.543,88</b>	<b>€ 392,07</b>	<b>€ 41.002,81</b>
Fondo lavoro straordinario:	€ 102,15	€ 211,12	€ 7.210,23	€ 658,09	€ 467,99	€ 462,18	€ 366,02	€ 9.477,78
<b>Totale fondo lavoro straordinario:</b>	<b>€ 102,15</b>	<b>€ 211,12</b>	<b>€ 7.210,23</b>	<b>€ 658,09</b>	<b>€ 467,99</b>	<b>€ 462,18</b>	<b>€ 366,02</b>	<b>€ 9.477,78</b>
<b>TOTALE FONDO FINANZIATO</b>	<b>€ 7.382,20</b>	<b>€ 3.706,44</b>	<b>€ 102.512,46</b>	<b>€ 9.435,93</b>	<b>€ 7.000,16</b>	<b>€ 8.559,89</b>	<b>€ 2.691,07</b>	<b>€ 141.288,15</b>

FONDO ART. 73 CCRL 2004/2005 IMPIEGO TEORICO	Aquileia	Campolongo Tapogliano	Cervignano del Friuli	Fiumicello	Ruda	Terzo di Aquileia	Villa	TOTALE
Progressioni orizzontali quota fondo:	€ 2.284,62	€ 2.008,24	€ 26.058,09	€ 930,41	€ 2.008,24	€ 3.607,24	€ 1.306,50	€ 38.203,34
Indennità di comparto:	€ 1.191,12	€ 671,40	€ 10.469,28	€ 685,44	€ 1.262,88	€ 674,40	€ 595,58	€ 15.550,10
<b>Subtotale impiego fisso:</b>	<b>€ 3.475,74</b>	<b>€ 2.679,64</b>	<b>€ 36.527,37</b>	<b>€ 1.615,85</b>	<b>€ 3.271,12</b>	<b>€ 4.281,64</b>	<b>€ 1.902,08</b>	<b>€ 53.753,44</b>
Indennità di turno e maggiorazione festivo:	€ 2.306,00	€ 0,00	€ 20.754,00	€ 4.612,00	€ 2.306,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 29.978,00
Indennità servizio associato:	€ 742,00	€ 370,00	€ 7.150,00	€ 780,00	€ 780,00	€ 410,00	€ 385,00	€ 10.617,00
Indennità maneggio valori:	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.400,00	€ 190,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.590,00
Accertamento ICI:	€ 0,00	€ 0,00	€ 22.750,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 22.750,00
Indennità responsabilità:	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.800,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.800,00
<b>Subtotale quota variabile garantita:</b>	<b>€ 3.048,00</b>	<b>€ 370,00</b>	<b>€ 59.854,00</b>	<b>€ 5.582,00</b>	<b>€ 3.086,00</b>	<b>€ 410,00</b>	<b>€ 385,00</b>	<b>€ 72.735,00</b>
Produttività generale:	€ 756,30	€ 445,68	-€ 1.078,78	€ 1.579,99	€ 175,05	€ 3.406,07	€ 37,96	€ 5.322,27
<b>Subtotale quota variabile:</b>	<b>€ 756,30</b>	<b>€ 445,68</b>	<b>-€ 1.078,78</b>	<b>€ 1.579,99</b>	<b>€ 175,05</b>	<b>€ 3.406,07</b>	<b>€ 37,96</b>	<b>€ 5.322,27</b>
Lavoro straordinario:	€ 102,15	€ 211,12	€ 7.210,23	€ 658,09	€ 467,99	€ 462,18	€ 366,02	€ 9.477,78
<b>Subtotale lavoro straordinario:</b>	<b>€ 102,15</b>	<b>€ 211,12</b>	<b>€ 7.210,23</b>	<b>€ 658,09</b>	<b>€ 467,99</b>	<b>€ 462,18</b>	<b>€ 366,02</b>	<b>€ 9.477,78</b>
<b>TOTALE FONDO DESTINATO</b>	<b>€ 7.382,19</b>	<b>€ 3.706,44</b>	<b>€ 102.512,82</b>	<b>€ 9.435,93</b>	<b>€ 7.000,16</b>	<b>€ 8.559,89</b>	<b>€ 2.691,06</b>	<b>€ 141.288,49</b>












FONDO ART. 73 CCRL 2004/2005 - FONTI DI FINANZIAMENTO	TOTALE
Quota consolidata art. 73 c. 1 CCRL 07/12/2006	€ 69.328,72
<b>Subtotale quota fissa:</b>	<b>€ 69.328,72</b>
h) 1,3% monte salari 1999:	€ 9.068,11
i) nuovi servizi e miglioramenti:	€ 728,87
g) importo annuo della retribuzione anzianità dal 31/12/01:	€ 500,76
Art. 74: circa 22,00%: 0,8%	€ 4.002,69
Abbattimento limite 2010 (limite € 93.056,12)	€ 0,00
<b>Subtotale quota variabile:</b>	<b>€ 14.300,43</b>
Fondo lavoro straordinario:	€ 9.426,97
<b>Totale fondo lavoro straordinario:</b>	<b>€ 9.426,97</b>
<b>TOTALE FONDO</b>	<b>€ 93.056,12</b>

FONDO ART. 73 CCRL 2004/2005 - IMPIEGO	TOTALE teorico
Progressioni orizzontali quota fondo:	€ 49.000,12
Indennità di comparto:	€ 16.749,60
Indennità accesso fino B1:	€ 322,80
<b>Subtotale impiego fisso:</b>	<b>€ 66.072,52</b>
Indennità di rischio:	€ 1.500,00
Indennità responsabilità:	€ 6.000,00
Conguaglio accessorio CCRL 2008/2009:	€ 0,00
<b>Subtotale quota variabile garantita:</b>	<b>€ 7.500,00</b>
Produttività generale:	€ 10.056,63
Produttività a progetto:	€ 0,00
<b>Subtotale quota variabile:</b>	<b>€ 10.056,63</b>
Lavoro straordinario:	€ 9.426,97
Conguaglio straordinario CCRL 2008/2009:	€ 0,00
<b>Subtotale lavoro straordinario:</b>	<b>€ 9.426,97</b>
<b>TOTALE FONDO DESTINATO</b>	<b>€ 93.056,12</b>

Handwritten signatures in blue ink, including 'SL', 'P', 'M.', 'B.', and others.



# ACCORDO DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA TERRITORIALE

Associazione Intercomunale Cervignanese

Vista la preintesa sul contratto decentrato territoriale per il triennio 2013 – 2015 e sulla destinazione dei fondi di produttività e sviluppo delle risorse umane dei Comuni dell'Associazione Intercomunale Cervignanese, degli Uffici Comuni della stessa e della Pianta Organica Aggiuntiva di Cervignano del Friuli, sottoscritto in data 18/12/2013;

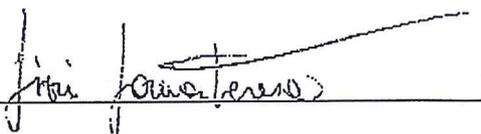
Dato atto che tutti i Comuni dell'Associazione Intercomunale, con propria deliberazione giuntalesca, hanno provveduto ad autorizzare il Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica a sottoscrivere un accordo basato sulla citata preintesa;

Considerato che la preintesa è allegata al presente atto e ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Le parti intervenute sottoscrivono il presente accordo relativo al contratto decentrato territoriale per il triennio 2013 - 2015 per il personale dei Comuni dell'Associazione Intercomunale Cervignanese, nonché alla destinazione dei fondi di produttività e sviluppo delle risorse umane anno 2013 di cui agli allegati.

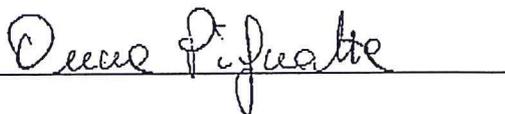
Cervignano del Friuli, 12/3/2013

Presidente Delegazione Trattante di Parte Pubblica  
Maria Teresa Miori



Rappresentante Territoriale CGIL  
Roberto Boezio

Rappresentante Territoriale CISL  
Anna Pignatta



Rappresentante Territoriale CISAL  
Fabris Beppino Michele

RSU CGIL – Aquileia  
Girotti Massimo

RSU CGIL – Cervignano del Friuli  
Carrara Alberto

RSU UIL – Cervignano del Friuli  
Simonutti Anna

RSU CISAL – Cervignano del Friuli  
Giorgio Di Lecce

RSU CGIL - Fiumicello  
Ornella Donat

RSU CGIL – Terzo di Aquileia  
Michele Freschi

RSU CGIL – Villa Vicentina  
Mario Nicoletti

ACCORDO DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA TERRITORIALE  
Associazione Intercomunale Cervignanese

Vista la preintesa sul contratto decentrato territoriale per il triennio 2013 – 2015 e sulla destinazione dei fondi di produttività e sviluppo delle risorse umane dei Comuni dell'Associazione Intercomunale Cervignanese, degli Uffici Comuni della stessa e della Pianta Organica Aggiuntiva di Cervignano del Friuli, sottoscritto in data 18/12/2013;

Dato atto che tutti i Comuni dell'Associazione Intercomunale, con propria deliberazione giunta, hanno provveduto ad autorizzare il Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica a sottoscrivere un accordo basato sulla citata preintesa;

Considerato che la preintesa è allegata al presente atto e ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Le parti intervenute sottoscrivono il presente accordo relativo al contratto decentrato territoriale per il triennio 2013 - 2015 per il personale dei Comuni dell'Associazione Intercomunale Cervignanese, nonché alla destinazione dei fondi di produttività e sviluppo delle risorse umane anno 2013 di cui agli allegati.

Cervignano del Friuli, 12/3/2013

Presidente Delegazione Trattante di Parte Pubblica  
Maria Teresa Miori



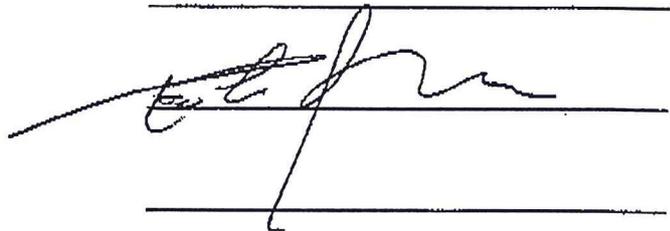
Rappresentante Territoriale CGIL  
Roberto Boezio

---

Rappresentante Territoriale CISL  
Anna Pignatta

---

Rappresentante Territoriale CISAL  
Fabris Beppino Michele



RSU CGIL – Aquileia  
Girotti Massimo

---

RSU CGIL – Cervignano del Friuli  
Carrara Alberto

---

RSU UIL – Cervignano del Friuli  
Simonutti Anna

---

RSU CISAL – Cervignano del Friuli  
Giorgio Di Lecce

---

RSU CGIL - Fiumicello  
Ornella Donat

---

RSU CGIL – Terzo di Aquileia  
Michele Freschi

---

RSU CGIL – Villa Vicentina  
Mario Nicoletti

---

ACCORDO DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA TERRITORIALE  
Associazione Intercomunale Cervignanese

Vista la preintesa sul contratto decentrato territoriale per il triennio 2013 – 2015 e sulla destinazione dei fondi di produttività e sviluppo delle risorse umane dei Comuni dell'Associazione Intercomunale Cervignanese, degli Uffici Comuni della stessa e della Pianta Organica Aggiuntiva di Cervignano del Friuli, sottoscritto in data 18/12/2013;

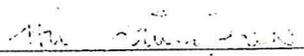
Dato atto che tutti i Comuni dell'Associazione Intercomunale, con propria deliberazione giunta, hanno provveduto ad autorizzare il Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica a sottoscrivere un accordo basato sulla citata preintesa;

Considerato che la preintesa è allegata al presente atto e ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Le parti intervenute sottoscrivono il presente accordo relativo al contratto decentrato territoriale per il triennio 2013 - 2015 per il personale dei Comuni dell'Associazione Intercomunale Cervignanese, nonché alla destinazione dei fondi di produttività e sviluppo delle risorse umane anno 2013 di cui agli allegati.

Cervignano del Friuli, 12/3/2013

Presidente Delegazione Trattante di Parte Pubblica  
Maria Teresa Miori

  
\_\_\_\_\_

Rappresentante Territoriale CGIL  
Roberto Boezio

\_\_\_\_\_

Rappresentante Territoriale CISL  
Anna Pignatta

\_\_\_\_\_

Rappresentante Territoriale CISAL  
Fabris Beppino Michele

\_\_\_\_\_

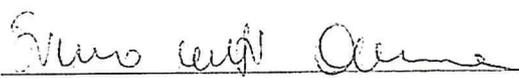
RSU CGIL – Aquileia  
Girotti Massimo

\_\_\_\_\_

RSU CGIL – Cervignano del Friuli  
Carrara Alberto

\_\_\_\_\_

RSU UIL – Cervignano del Friuli  
Simonutti Anna

  
\_\_\_\_\_

RSU CISAL – Cervignano del Friuli  
Giorgio Di Lecce

\_\_\_\_\_

RSU CGIL - Fiumicello  
Ornella Donat

\_\_\_\_\_

RSU CGIL – Terzo di Aquileia  
~~Michele Freschi~~

RSU CGIL – Villa Vicentina  
Mario Nicoletti

\_\_\_\_\_

ACCORDO DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA TERRITORIALE  
Associazione Intercomunale Cervignanese

Vista la preintesa sul contratto decentrato territoriale per il triennio 2013 – 2015 e sulla destinazione dei fondi di produttività e sviluppo delle risorse umane dei Comuni dell'Associazione Intercomunale Cervignanese, degli Uffici Comuni della stessa e della Pianta Organica Aggiuntiva di Cervignano del Friuli, sottoscritto in data 18/12/2013;

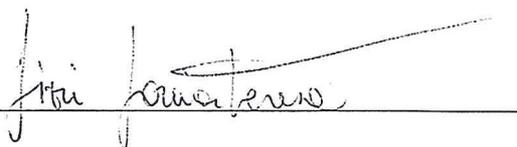
Dato atto che tutti i Comuni dell'Associazione Intercomunale, con propria deliberazione giunta, hanno provveduto ad autorizzare il Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica a sottoscrivere un accordo basato sulla citata preintesa;

Considerato che la preintesa è allegata al presente atto e ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Le parti intervenute sottoscrivono il presente accordo relativo al contratto decentrato territoriale per il triennio 2013 - 2015 per il personale dei Comuni dell'Associazione Intercomunale Cervignanese, nonché alla destinazione dei fondi di produttività e sviluppo delle risorse umane anno 2013 di cui agli allegati.

Cervignano del Friuli, 12/3/2013

Presidente Delegazione Trattante di Parte Pubblica  
Maria Teresa Miori



---

Rappresentante Territoriale CGIL  
Roberto Boezio

---

Rappresentante Territoriale CISL  
Anna Pignatta

---

Rappresentante Territoriale CISAL  
Fabris Beppino Michele

---

RSU CGIL – Aquileia  
Girotti Massimo

---

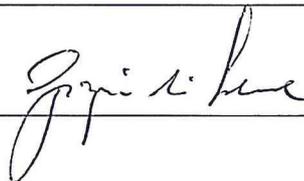
RSU CGIL – Cervignano del Friuli  
Carrara Alberto

---

RSU UIL – Cervignano del Friuli  
Simonutti Anna

---

RSU CISAL – Cervignano del Friuli  
Giorgio Di Lecce



---

RSU CGIL - Fiumicello  
Ornella Donat

---

RSU CGIL – Terzo di Aquileia  
Michele Freschi

---

RSU CGIL – Villa Vicentina  
Mario Nicoletti

---

ACCORDO DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA TERRITORIALE  
Associazione Intercomunale Cervignanese

Vista la preintesa sul contratto decentrato territoriale per il triennio 2013 – 2015 e sulla destinazione dei fondi di produttività e sviluppo delle risorse umane dei Comuni dell'Associazione Intercomunale Cervignanese, degli Uffici Comuni della stessa e della Pianta Organica Aggiuntiva di Cervignano del Friuli, sottoscritto in data 18/12/2013;

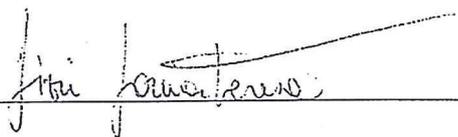
Dato atto che tutti i Comuni dell'Associazione Intercomunale, con propria deliberazione giunta, hanno provveduto ad autorizzare il Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica a sottoscrivere un accordo basato sulla citata preintesa;

Considerato che la preintesa è allegata al presente atto e ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Le parti intervenute sottoscrivono il presente accordo relativo al contratto decentrato territoriale per il triennio 2013 - 2015 per il personale dei Comuni dell'Associazione Intercomunale Cervignanese, nonché alla destinazione dei fondi di produttività e sviluppo delle risorse umane anno 2013 di cui agli allegati.

Cervignano del Friuli, 12/3/2013

Presidente Delegazione Trattante di Parte Pubblica  
Maria Teresa Miori



---

Rappresentante Territoriale CGIL  
Roberto Boezio

---

Rappresentante Territoriale CISL  
Anna Pignatta

---

Rappresentante Territoriale CISAL  
Fabris Beppino Michele

---

RSU CGIL – Aquileia  
Girotti Massimo

---

RSU CGIL – Cervignano del Friuli  
Carrara Alberto



---

RSU UIL – Cervignano del Friuli  
Simonutti Anna

---

RSU CISAL – Cervignano del Friuli  
Giorgio Di Lecce

---

RSU CGIL - Fiumicello  
Ornella Donat

---

RSU CGIL – Terzo di Aquileia  
Michele Freschi

---

RSU CGIL – Villa Vicentina  
Mario Nicoletti

---

**ACCORDO DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA TERRITORIALE**  
**Associazione Intercomunale Cervignanese**

Vista la preintesa sul contratto decentrato territoriale per il triennio 2013 - 2015 e sulla destinazione dei fondi di produttività e sviluppo delle risorse umane dei Comuni dell'Associazione Intercomunale Cervignanese, degli Uffici Comuni della stessa e della Pianta Organica Aggiuntiva di Cervignano del Friuli, sottoscritto in data 18/12/2013;

Dato atto che tutti i Comuni dell'Associazione Intercomunale, con propria deliberazione giuntale, hanno provveduto ad autorizzare il Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica a sottoscrivere un accordo basato sulla citata preintesa;

Considerato che la preintesa è allegata al presente atto e ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Le parti intervenute sottoscrivono il presente accordo relativo al contratto decentrato territoriale per il triennio 2013 - 2015 per il personale dei Comuni dell'Associazione Intercomunale Cervignanese, nonché alla destinazione dei fondi di produttività e sviluppo delle risorse umane anno 2013 di cui agli allegati.

Cervignano del Friuli, 12/3/2013

Presidente Delegazione Trattante di Parte Pubblica  
 Maria Teresa Miori



Rappresentante Territoriale CGIL  
 Roberto Boezio

Rappresentante Territoriale CISL  
 Anna Pignatta

Rappresentante Territoriale CISAL  
 Fabris Beppino Michele

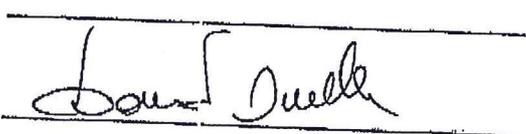
RSU CGIL - Aquileia  
 Girotti Massimo

RSU CGIL - Cervignano del Friuli  
 Carrara Alberto

RSU UIL - Cervignano del Friuli  
 Simonutti Anna

RSU CISAL - Cervignano del Friuli  
 Giorgio Di Lecce

RSU CGIL - Fiumicello  
 Ornella Donat



RSU CGIL - Terzo di Aquileia  
 Michele Freschi

RSU CGIL - Villa Vicentina  
 Mario Nicoletti

ACCORDO DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA TERRITORIALE

Associazione Intercomunale Cervignanese

Vista la preintesa sul contratto decentrato territoriale per il triennio 2013 – 2015 e sulla destinazione dei fondi di produttività e sviluppo delle risorse umane dei Comuni dell'Associazione Intercomunale Cervignanese, degli Uffici Comuni della stessa e della Pianta Organica Aggiuntiva di Cervignano del Friuli, sottoscritto in data 18/12/2013;

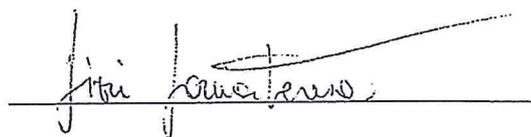
Dato atto che tutti i Comuni dell'Associazione Intercomunale, con propria deliberazione giunta, hanno provveduto ad autorizzare il Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica a sottoscrivere un accordo basato sulla citata preintesa;

Considerato che la preintesa è allegata al presente atto e ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Le parti intervenute sottoscrivono il presente accordo relativo al contratto decentrato territoriale per il triennio 2013 - 2015 per il personale dei Comuni dell'Associazione Intercomunale Cervignanese, nonché alla destinazione dei fondi di produttività e sviluppo delle risorse umane anno 2013 di cui agli allegati.

Cervignano del Friuli, 12/3/2013

Presidente Delegazione Trattante di Parte Pubblica  
Maria Teresa Miori



Rappresentante Territoriale CGIL  
Roberto Boezio

---

Rappresentante Territoriale CISL  
Anna Pignatta

---

Rappresentante Territoriale CISAL  
Fabris Beppino Michele

---

RSU CGIL – Aquileia  
Girotti Massimo

---

RSU CGIL – Cervignano del Friuli  
Carrara Alberto

---

RSU UIL – Cervignano del Friuli  
Simonutti Anna

---

RSU CISAL – Cervignano del Friuli  
Giorgio Di Lecce

---

RSU CGIL - Fiumicello  
Omella Donat

---

RSU CGIL – Terzo di Aquileia  
Michèle Freschi

---

RSU CGIL – Villa Vicentina  
Mario Nicoletti

